



IL FUTURO È OGGI **LE FUTUR, AUJOURD'HUI!**

COMUNICATO STAMPA

Un tuffo (data la stagione e il gran caldo..) nel mondo reale.

Valle d'Aosta carrefour d' Europe, Regione a vocazione turistica: quante parole vuote, quanta ipocrisia, quanta inefficienza!

Verrò ore 18.00 domenica 28 giugno 2026, il rientro del primo importante week end estivo è stato l'ennesimo incubo per i viaggiatori : ore di coda in autostrada A5, con temperature proibitive. Il traffico che si è riversato sulla strada Statale 26 non ha agevolato gli automobilisti che si sono imbattuti in altri cantieri e altri incolonnamenti. Scene di delirio e frustrazione tra i turisti e i cittadini. Il tutto ampiamente diffuso dalla Tgr.

Valle d'Aosta Futura denuncia l'incapacità dell'attuale governo regionale di gestire, programmare e calendarizzare gli interventi di viabilità per evitare disagi durante l'alta stagione e massimizzare il potenziale turistico della nostra Valle. Stigmatizza una classe politica che da molti anni governa la nostra Regione, ma che sembra proprio non abbia a cuore il lavoro e l'impegno dei propri operatori turistici. Senza ferrovia, senza aeroporto, con la variante al viadotto Camolesa di Santhià che da mesi e mesi crea un imbuto e code interminabili in autostrada: una vera e propria corsa ad ostacoli, per chi vuole raggiungere la nostra valle.

"E' una realtà surreale" i commenti più contenuti, "siete dei sostanziali dementi" i commenti dei turisti più esasperati. Il nostro angolo di paradiso, uno dei luoghi più belli d'Europa "volutamente" non raggiungibile.

Si ha quasi la sconsolata percezione che "si voglia" scientemente provocare dei danni al bene comune e incentivare l'abbandono della nostra Regione da parte di chi la sceglierebbe come meta privilegiata dei propri soggiorni.

O forse no, non è una percezione, ma una certezza! Basti pensare a quanto di grave è emerso nel Consiglio regionale del 29.06.2026 in merito alla chiusura del raccordo A5-SS27. Il Presidente Renzo Testolin nelle sue funzioni prefettizie era stato messo al corrente dal 13 febbraio 2026, direttamente dai vertici della società Sav, che le gallerie di Sorreley e Signayes sarebbero state chiuse in maniera totale per un anno e dunque ben consapevole delle date e dell'entità dei disagi oltre a non aver detto e fatto niente per informare i territori, ha riferito tardivamente in Consiglio.

Nella sua posizione già resa precaria dalla sentenza di decadenza espressa in 1° grado, oltre ai numerosi dossier aperti che testimoniano l'incapacità di gestire una programmazione e di amministrare la nostra regione, il Presidente della Regione Renzo Testolin dovrebbe rassegnare le dimissioni.

Valle d'Aosta Futura si chiede ora quali soluzioni il Governo regionale sarà in grado di attuare per mitigare i disagi che si prevede possano ripetersi nei prossimi weekend.

Continuerà su questa strada (ben cantierizzata...) ?

Una buona amministrazione dovrebbe intraprendere tutte le azioni possibili per rendere sempre più accessibile e fruibile l'intero territorio regionale e permettere di raggiungere agevolmente tutte le nostre bellissime località turistiche.

Aosta, 1 Luglio 2026

Il Coordinamento del Movimento politico